



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

# COLLEGIO NAZIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI

Roma, 25 giugno 2024

## ESAMI DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI AGROTECNICO ED AGROTECNICO LAUREATO

### DOMANDE DAL 25 GIUGNO AL 25 LUGLIO 2024

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 25 giugno 2024 - 4° Serie speciale concorsi, l'Ordinanza che ha indetto la sessione unica 2024 degli esami di Stato abilitanti alla libera professione di Agrotecnico e di Agrotecnico laureato: l'ultimo giorno utile per presentare domanda è pertanto **il 25 luglio 2024**.

### COME PRESENTARE LA DOMANDA

Agli esami (*che inizieranno il 25 novembre 2024*) possono partecipare coloro i quali presentino domanda di partecipazione entro le ore 23:59 del giorno 25 luglio 2024, spedendola, in uno dei seguenti modi:

- tramite la procedura informatica "**Domanda on line**" disponibile al sito [www.agrotecnici.it](http://www.agrotecnici.it);

- a mezzo PEC-Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:  
[abilitazioneagrotecnici@pecagrotecnici.it](mailto:abilitazioneagrotecnici@pecagrotecnici.it);

- a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, da inviarsi all'indirizzo:

**Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati - Ufficio di Presidenza**  
**Casella Postale n. 145    Poste Succursale n. 7**  
**Via Thomas Alva Edison, 12 - 47122 FORLÌ**

Al sito [www.agrotecnici.it](http://www.agrotecnici.it) è disponibile sia l'applicativo "**Domanda on line**" che i tradizionali modelli di domanda (*distinti per titolo di studio*) nonché molte altre informazioni sugli esami.

### IL 2024 È L'ULTIMO ANNO CON ESAME "SEMPLIFICATO"

Solo ancora per la sessione 2024 l'esame abilitante si **svolgerà in forma "semplificata"**, con una sola prova-colloquio di 30 minuti, svolta *on-line* da remoto (*in luogo delle tradizionali tre prove in presenza, di cui due scritte, una facilitazione che non si ripeterà più*).

Anche solo a livello di impegno partecipativo, **gli esami 2024 si presentano assolutamente semplici e comodi** (*e sarà l'ultima volta che questo avviene*), non dovendo i candidati recarsi fisicamente presso la Commissione d'esame ma potendo collegarsi dalla propria abitazione o da qualunque altro luogo, inoltre con la massima garanzia di *privacy*: **si tratta certamente di una occasione da non perdere.**

UFFICIO DI PRESIDENZA: Agrotecnici  
Poste Succursale n. 1 - 47122 FORLÌ  
Tel. 0543/720.908  
Fax 0543/795.263



SEDE: Ministero della Giustizia  
Via Arenula, 71 - 00186 ROMA  
Tel. 06/6813.4383 - 06/6885.2531  
Fax 06/6813.5409

E-MAIL: [agrotecnici@agrotecnici.it](mailto:agrotecnici@agrotecnici.it) - PEC: [agrotecnici@pecagrotecnici.it](mailto:agrotecnici@pecagrotecnici.it) - [www.agrotecnici.it](http://www.agrotecnici.it)

## **LE LAUREE E GLI ALTRI TITOLI DI STUDIO AMMESSI A SOSTENERE GLI ESAMI ABILITANTI**

Sono numerosi e precisamente i seguenti:

### **Lauree magistrali, specialistiche e/o “vecchio ordinamento”, di cui al DM n. 509/1999 od al DM n. 270/2004**

#### **CLASSI DI LAUREA DM 270/04**

LM-3 - Architettura del paesaggio  
LM-4 - Architettura e ingegneria edile-architettura  
LM-6 - Biologia  
LM-7 - Biotecnologie agrarie  
LM-8 - Biotecnologie industriali  
LM-9 - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche  
LM-23 - Ingegneria civile  
LM-24 - Ingegneria dei sistemi edilizi  
LM-26 - Ingegneria della sicurezza  
LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio  
LM-48 - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale  
LM-54 - Scienze chimiche  
LM-56 - Scienze dell'economia  
LM-60 - Scienze della natura  
LM-61 - Scienze della nutrizione umana  
LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie  
LM-70 - Scienze e tecnologie alimentari  
LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali  
LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio  
LM-76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura  
LM-77 - Scienze economico-aziendali  
LM-86 - Scienze zootecniche e tecnologie animali

LM/GASTR - Scienze economiche e sociali della gastronomia

#### **CLASSI DI LAUREA DM 509/99**

3/S - Architettura del paesaggio  
4/S - Architettura e ingegneria edile  
  
6/S - Biologia  
7/S - Biotecnologie agrarie  
8/S - Biotecnologie industriali  
9/S - Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche  
28/S - Ingegneria civile  
  
38/S - Ingegneria per l'ambiente e il territorio  
54/S - Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale  
62/S - Scienze chimiche  
64/S - Scienze dell'economia  
68/S - Scienze della natura  
69/S - Scienze della nutrizione umana  
77/S - Scienze e tecnologie agrarie  
78/S - Scienze e tecnologie agroalimentari  
74/S - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali  
82/S - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio  
83/S - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura  
84/S - Scienze economico-aziendali  
79/S - Scienze e tecnologie agrozootecniche

nonché altre lauree equipollenti ovvero con pari identità formativa, accompagnata dall'assolvimento di un semestre di tirocinio professionale ovvero di un percorso equivalente.

## LAUREE VECCHIO ORDINAMENTO

### SETTORE AGRARIO E FORESTALE

Scienze agrarie  
Scienze agrarie, tropicali e subtropicali  
Scienze e tecnologie agrarie  
Scienze e tecnologie agrarie ed alimentari  
Scienze delle produzioni animali  
Scienze forestali  
Scienze forestali ed ambientali

### SETTORE NATURALISTICO

Scienze ambientali  
Scienze della natura

### SETTORE BIOLOGICO, BIOTECNOLOGICO E CHIMICO

Biotecnologie agro-industriali  
Biotecnologie agrarie vegetali  
  
Biotecnologie industriali  
Biotecnologie mediche  
Biotecnologie veterinarie  
Chimica  
Scienze biologiche  
nonché altre lauree equipollenti

### SETTORE ECONOMICO ED AMBIENTALE

Economia ambientale  
Economia aziendale  
Economia del commercio internazionale  
Economia e commercio  
Economia e gestione dei servizi  
Economia e legislazione per l'impresa  
Economia industriale  
Economia delle istituzioni  
Discipline economiche e sociali  
Marketing  
Scienze economiche e statistiche  
nonché altre lauree equipollenti

### SETTORE DELLA PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE

Pianificazione territoriale ed urbanistica  
Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale  
Politiche del territorio  
Architettura  
Ingegneria per l'ambiente ed il territorio  
Ingegneria civile  
Ingegneria edile  
Ingegneria edile-architettura  
Urbanistica

accompagnata da un semestre di tirocinio professionale (*che può essere svolto anche dopo aver presentato domanda di partecipazione gli esami, purché in tempo utile per gli esami*).

### **Uno dei seguenti Diplomi Universitari (cd. lauree brevi):**

Biotecnologie agro-industriali > Biotecnologie industriali > Coordinamento per le attività di protezione civile > Banca e finanza > Economia e amministrazione delle imprese > Economia delle imprese cooperative > Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente > Gestione delle imprese alimentari > Gestione tecnica e amministrativa in agricoltura > Ingegneria dell'ambiente e delle risorse > Ingegneria delle strutture > Igiene e sanità animale > Marketing e comunicazione d'azienda > Produzioni animali > Produzioni agrarie tropicali e subtropicali > Produzioni vegetali > Realizzazione, riqualificazione e gestione degli spazi verdi > Scienze ambientali > Servizi informativi territoriali > Tecnici in biotecnologie > Tecnici specialisti in impianti biotecnologici > Tecnico di misure ambientali > Tecnologo alimentare > Valutazione e controllo ambientale (*nonché altri Diplomi universitari non tabellati equipollenti oppure con pari identità formativa*).

**Lauree di primo livello (triennali) in una delle seguenti Classi:**

**CLASSI DI LAUREA DM 509/99**

**CLASSI DI LAUREA DM 270/04**

- |       |  |        |  |
|-------|--|--------|--|
| - 1°  | Biotechnologie   | - L-2  | Biotechnologie   |
| - 7°  | Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale | - L-21 | Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale |
| - 8°  | Ingegneria civile e ambientale                                       | - L-7  | Ingegneria civile e ambientale   |
| - 17° | Scienze dell'economia e della gestione aziendale                     | - L-18 | Scienze dell'economia e della gestione aziendale                                   |
| - 20° | Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali             | - L-25 | Scienze e tecnologie agrarie e forestali   |
|       |  | - L-26 | Scienze e tecnologie agro-alimentari   |
| - 27° | Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura                      | - L-32 | Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura                                    |
| - 40° | Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali          | - L-38 | Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali                          |

L/GASTR - Scienze, culture e politiche della gastronomia

nonché altre lauree normativamente equipollenti ovvero con pari identità formativa.

Le lauree sopra indicate devono essere accompagnate da un semestre di tirocinio professionale (*che può essere svolto sia durante il corso di studi, nel caso di università convenzionate, che dopo aver presentato domanda di partecipazione gli esami, purché in tempo utile per gli esami*).

**Diplomi in agraria:**

Sono idonei all'accesso i seguenti diplomi del settore agrario:

- Agrotecnico
- Tecnico in "Scienze per l'agricoltura e lo sviluppo rurale"
- Perito agrario
- Tecnico in "Agraria, agroalimentare e agroindustria"

i possessori di uno dei sopraindicati titoli di studio devono inoltre:

- avere svolto un tirocinio professionale certificato di almeno 18 mesi oppure frequentato un corso IFTS o conseguito un diploma presso un ITS-Istituto Tecnico Superiore;
- oppure, avere svolto per almeno 18 mesi una attività tecnica subordinata con mansioni tipiche della professione (*ad esempio, come dipendente o collaboratore di organizzazioni professionali, consorzi di bonifica, aziende di vendita di beni o servizi per l'agricoltura, cooperative, ecc...*);
- oppure, essere conduttori di impresa agricola, agro-alimentare o di trasformazione;
- oppure, avere svolto particolari attività formative (*periodi di alternanza scuola-lavoro, corsi di formazione IFTS*);

qualora un soggetto non concluda per intero uno dei percorsi suddetti ha facoltà di sommarli fra loro, per raggiungere globalmente il requisito dei 18 mesi richiesti per la partecipazione agli esami.

## DOVE TROVARE I MODELLI DI DOMANDA

Al sito [www.agrotecnici.it](http://www.agrotecnici.it) è disponibile sia l'applicativo “*Domanda on line*” che i tutorial per la compilazione. Sono altresì disponibili i tradizionali modelli di domanda (*distinti per titolo di studio*) nonché l'elenco delle sedi d'esame ed ogni altra informazione. I moduli sono disponibili anche presso i Collegi provinciali degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (*l'elenco completo dei Collegi territoriali è scaricabile al link [http://www.agrotecnici.it/collegi\\_locali.htm](http://www.agrotecnici.it/collegi_locali.htm)*).

## COME FARE SE SI HANNO DUBBI OPPURE SE SI INCONTRANO PROBLEMI

Se durante la compilazione della domanda e/o sull'opportunità di presentarla sorgono dubbi, per risolverli si possono utilizzare i servizi di assistenza:

- chiamando i numeri 06/6813.4383 oppure 0543/720.908 oppure 0963/991.368;
- inviando una *e-mail* a
- scrivendo nei profili social <https://www.facebook.com/collegioagrotecnici>, <https://twitter.com/agrotecnici>, <https://www.linkedin.com/company/collegio-nazionale-degli-agrotecnici-e-degli-agrotecnici-laureati>, <https://www.instagram.com/collegionazionaleagrotecnici/>

## QUANTO COSTA L'ESAME

L'esame abilitante alla professione di Agrotecnico e di Agrotecnico laureato è quello che presenta i **minori costi in assoluto**; la struttura dell'**Albo**, infatti, **non richiede nulla** e perciò le uniche spese sono quelle dovute all'erario (*tasse e bolli che vanno allo Stato*), per totali € 65,58 (*e niente altro*). Gli esami di Stato di altre professioni similari presentano costi più elevati, anche cinque o sei volte superiori.

## LA PREPARAZIONE AGLI ESAMI

L'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati non si qualifica solo per il modesto costo dell'esame, ma soprattutto per ciò che offre ai candidati, a partire dalla preparazione per superare nel modo migliore le prove d'esame; in particolare: i candidati all'esame abilitante di Agrotecnico ed Agrotecnico laureato, inoltre, **possono contare su di una costante assistenza**, essendo predisposti per loro diversi ausili, fra cui:

- dispense gratuite scaricabili da *internet*;
- corsi di preparazione (*non obbligatori, ma consigliati*);
- una costante assistenza a richiesta, con personale dedicato;

è inoltre disponibile anche uno specifico “Manuale” dell'esame abilitante giunto alla quinta edizione, con tre ristampe; chi fosse interessato può ordinarlo al link [http://www.agrotecnici.it/acquisto\\_manuale.htm](http://www.agrotecnici.it/acquisto_manuale.htm) oppure scrivendo all'Editore (*Società Nepenthes: [info@agro-oggi.it](mailto:info@agro-oggi.it)*).

## PERCHE' ISCRIVERSI NELL'ALBO PROFESSIONALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI: SEI BUONI MOTIVI

Per chi voglia seguire la strada della libera professione ed operi nel settore agricolo, forestale, ambientale, dell'assistenza alle imprese, della consulenza aziendale, nell'ambito peritale, ecc. **l'iscrizione nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati rappresenta senza dubbio la migliore scelta**, a dirlo sono i fatti.

**Primo motivo: i costi annuali di iscrizione.** L'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è quello che ha la più bassa quota annuale di iscrizione: seppure vari da Provincia e Provincia, quella massima è di **120,00 euro all'anno** (*ma in diverse Province è inferiore 100 €*). Decisamente inferiore rispetto ad altri Albi di settore.

Agli iscritti viene inoltre fornita un'assistenza puntuale ed efficace, come ampiamente riconosciuto.

**Secondo motivo: una attività professionale ampia ed articolata.** Le competenze professionali degli iscritti nell'Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati sono ampie ed estese, altresì in costante definizione; esse comprendono, fra l'altro, la progettazione di miglioramenti fondiari, agrari e forestali; le attività catastali, senza limitazioni, compreso il catasto urbano; le attività relative alla forestazione, anche urbana; le stime e le perizie di terreni e fabbricati sia rurali che di civile abitazione; le stime ambientali; le perizie danni grandine; la consulenza fitoiatrica; la consulenza aziendale (*tutti gli ambiti*); la direzione, manutenzione e progettazione delle aree a verde e la valutazione di stabilità delle alberature; la certificazione energetica, la consulenza del lavoro, l'amministrazione e gestione di aziende ed altre ancora.

**L'elenco completo delle attività professionali è scaricabile al sito [www.agrotecnici.it](http://www.agrotecnici.it).**

**Terzo motivo: una costante assistenza nell'avvio alla professione.** L'Albo dedica particolare attenzione all'accompagnamento al lavoro dei propri iscritti, incentivando la costituzione di strutture collettive (*Associazioni professionali, Cooperative di tecnici, CAA-Centri Agricoli di Assistenza, Organismi di Certificazione del biologico, ecc.*), promuovendone direttamente (*come FONDAGRI-Fondazione per la Consulenza Aziendale in Agricoltura costituita insieme alla FNOVI-Federazione Nazionale Ordini dei Veterinari*) oppure realizzando solide *partnership*, che nell'insieme funzionano anche come **"incubatori di professionisti"** per chi si avvicina per la prima volta all'attività autonoma.

Nell'ambito di queste strutture collettive trovano lavoro, ogni anno, centinaia di tecnici (*sempre rispettando il loro status di liberi professionisti*), una parte dei quali sono giovani iscritti alla loro prima esperienza.

Ad esempio solo FONDAGRI, la Fondazione per i Servizi di Consulenza Aziendale in Agricoltura, ha uno *staff* di oltre 400 tecnici, è operativa in 10 Regioni ed opera nell'ambito del PEI-Partenariato Europeo per l'Innovazione, della *"Misura 2 - Consulenza aziendale"* dei PSR 2014-2020 nonché altre Misure, le quali prevedono anche molti interventi di carattere ambientale e naturalistico.

Analogamente coloro i quali sono laureati in materie economiche possono trovare opportunità occupazionali nell'ambito non solo della libera professione (*gli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati sono infatti abilitati alla tenuta della contabilità, all'invio telematico delle dichiarazioni, alla rappresentanza della clientela presso le Commissioni Tributarie e, recentemente, anche abilitati all'accesso al "cassetto previdenziale" dei propri clienti*) ma anche di società di servizi e dei CAA-Centri Agricoli di Assistenza.

Rilevante infine anche il numero degli iscritti nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che operano nell'ambito dei controlli all'erogazione dei contributi pubblici alle aziende agricole, all'interno di gare di appalto della PP.AA.

**Quarto motivo: la professione di Agrotecnico e di Agrotecnico laureato crea lavoro e ricchezza.**

L'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati rappresenta senza dubbio una storia di successo; il numero di professionisti attivi, negli anni, è sempre costantemente cresciuto, a dimostrazione dell'attrattiva e validità della professione.

Negli ultimi dodici anni, dal 2012 al 2023, il numero dei nuovi professionisti che hanno avviato per la prima volta l'attività (*desunta dall'apertura di P.IVA*) è cresciuto in **media del 6% all'anno: ogni anno, per dodici di seguito. Nessun altro Albo professionale di settore ha saputo fare meglio.**

SALDO NETTO P.IVA ATTIVE NEL PERIODO 2012-2023  
(Casse di previdenza degli Albi degli Agronomi, degli Agrotecnici, dei Periti agrari).

ANNO	AGRONOMI	AGROTECNICI	PERITI AGRARI
2012	+1,25%	+6,03%	+1,56%
2013	+1,42%	+5,25%	-0,28%
2014	+0,45%	+5,56%	+0,37%
2015	+0,78%	+7,87%	+0,93%
2016	+0,30%	+8,88%	+1,04%
2017	+0,22%	+5,30%	-0,76%
2018	+0,29%	+6,97%	+0,12%
2019	+0,66%	+6,93%	+0,27%
2020	+0,44%	+5,37%	-0,06%
2021	+1,28%	+2,02%	+1,16%
2022	+0,84%	+6,16%	+1,71%
2023	n.d.	+5,94%	+1,99%
<b>Media annuale</b>	<b>+0,72%</b>	<b>+6,00%</b>	<b>+0,67%</b>

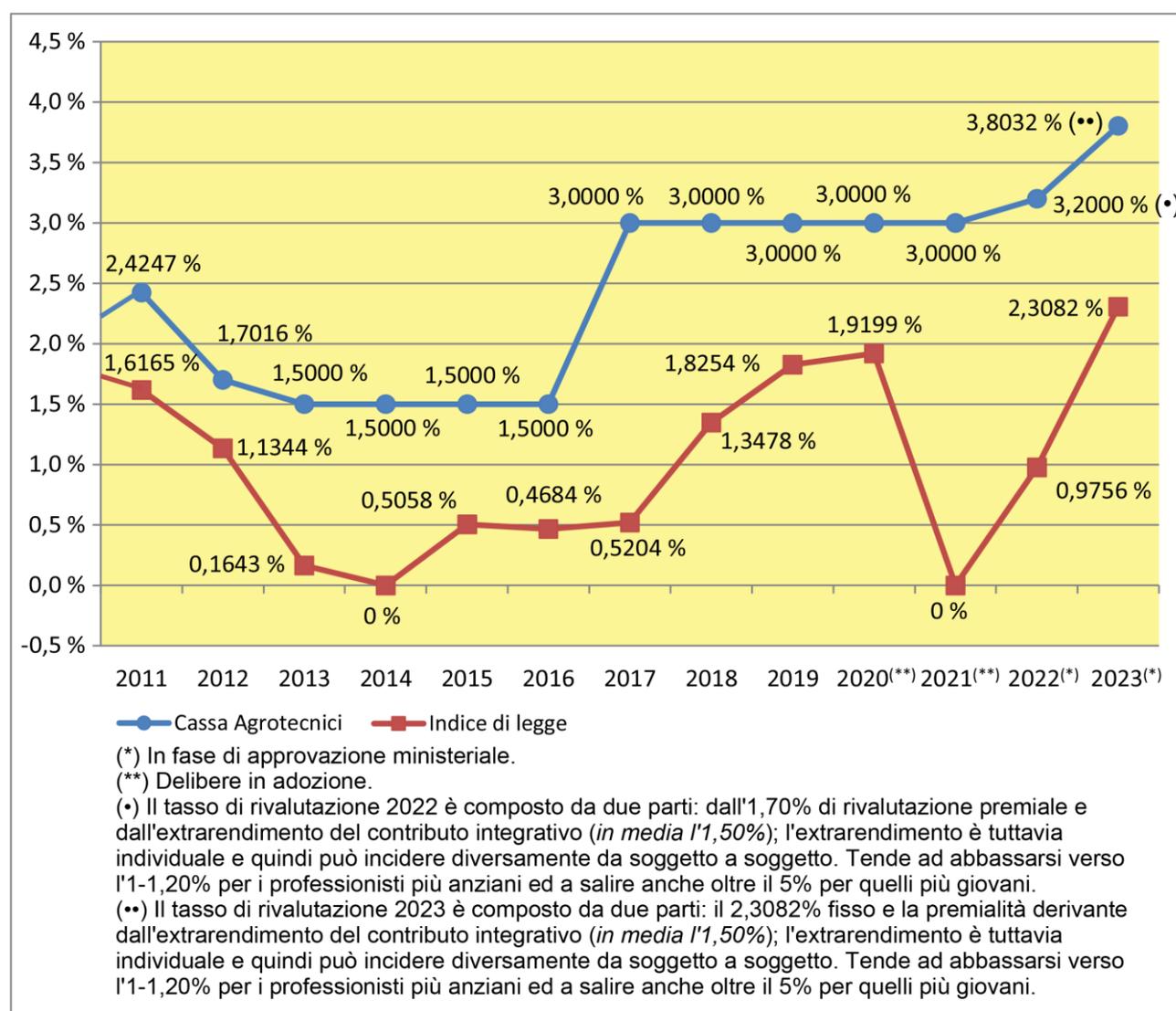
**fonte: bilanci ufficiali delle rispettive Casse previdenziali**

**Quinto motivo: una “Cassa di previdenza” con elevate performance.** Gli iscritti nell’Albo godono della possibilità di disporre di una autonoma Gestione previdenziale, che sostituisce la previdenza generale dell’INPS: i vantaggi sono indiscutibili, anche in confronto con ciò che offrono altre Gestioni.

La Cassa degli Agrotecnici è stata **la prima in assoluto a rivalutare (dal 2011, sentenza del Consiglio di Stato n. 3859) i contributi versati dai propri iscritti in misura dal 50% al 300% in più rispetto al sistema generale**, applicato dalle altre Casse di previdenza; peraltro questo è avvenuto per tutti gli anni dal 2011 al 2023. L’effetto è quello di avere -alla fine della vita lavorativa- pensioni molto più alte, pagando contributi uguali o addirittura più bassi degli altri.

Nessuno, prima degli Agrotecnici, aveva fatto altrettanto, anche perchè rivalutazioni così alte richiedono conti in perfetto ordine; gli effettivi positivi, però, sono sorprendenti anche solo dopo pochi anni. Per spiegarlo meglio ci aiutiamo con due tabelle. La “Tabella 1” riporta l’indice di rivalutazione del contributo pensionistico (cioè di quanto vengono annualmente aumentati i contributi previdenziali che ciascun professionista versa).

**TABELLA 1**



La “Tabella 2” mostra gli effetti che si producono sul montante contributivo (rappresentato dal totale dei

contributi versati, più le rivalutazioni, sul quale verrà poi calcolata la pensione) in ragione della maggiore rivalutazione applicata dalla Cassa di previdenza degli Agrotecnici, rispetto alla rivalutazione prevista applicando il sistema generale: come si può vedere gli effetti sono sorprendenti: il rendimento offerto dalla Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è più alto del 175% (in dodici anni).

**TABELLA 2**

	<b>ISCRITTO NELLA CASSA AGROTECNICI</b>		<b>ISCRITTO IN UNA ALTRA CASSA</b>	
				
Montante contributivo al 1 gennaio 2011		100.000,00 €		100.000,00 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2011	(2,4247%)	+ 2.424,70 € 102.424,70 €	(1,61650%)	+ 1.615,50 € 101.616,50 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2012	(1,7016%)	+ 1.742,86 € 104.167,56 €	(1,1344%)	+ 1.152,73 € 102.769,23 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2013	(1,50%)	+ 1.562,51 € 105.730,07 €	(0,1643%)	+ 168,03 € 102.938,08 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2014	(1,50%)	+ 1.585,95 € 107.316,02 €	(0,00%)	- 102.938,08 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2015	(1,50%)	+ 1.609,74 € 108.925,76 €	(0,5058%)	+ 520,66 € 103.458,75 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2016	(1,50%)	+ 1.633,88 € 110.559,64 €	(0,4684%)	+ 484,60 € 103.943,35 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2017	(3,00%)	+ 3.316,79 € 113.876,43 €	(0,5204%)	+ 540,92 € 104.484,27 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2018	(3,00%)	+ 3.416,29 € 117.292,72 €	(1,3478%)	+ 1.408,23 € 105.892,50 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2019	(3,00%)	+ 3.518,78 € 120.811,50 €	(1,8254%)	+ 1.932,96 € 107.825,46 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2020	(3,00%) (*)	+ 3.624,34 € 124.435,85 €	(1,9199%)	+ 2.070,14 € 109.895,60 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2021	(3,00%) (*)	+ 3.733,07 € 128.168,92 €	(0,00%)	- 109.895,60 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2022 (•)	(3,20%) (**)	+ 5.126,75 € 133.295,67 €	(0,9973%)	+1.095,99 € 110.991,58 €
Tasso rivalutazione montante al 31 dicembre 2022 (••)	(3,8032%) (**)	+ 4.101,40 € 132.270,32 €	(2,3082%)	+2.561,90 € 113.553,48 €
<b>MAGGIORE RIVALUTAZIONE AGROTECNICI</b>		<b>+23.754,76 € + 175,26%</b>		

(\*) In fase di approvazione ministeriale.

(\*\*) Delibere in adozione.

(•) Il tasso di rivalutazione 2022 è composto da due parti: dall'1,70% di rivalutazione premiale e dall'extrarendimento del contributo integrativo (in media l'1,50%); l'extrarendimento è tuttavia individuale e quindi può incidere diversamente da soggetto a soggetto. Tende ad abbassarsi verso l'1-1,20% per i professionisti più anziani ed a salire anche oltre il 5% per quelli più giovani.

(••) Il tasso di rivalutazione 2023 è composto da due parti: il 2,3082% fisso e la premialità derivante dall'extrarendimento del contributo integrativo (in media l'1,50%); l'extrarendimento è tuttavia individuale e quindi può incidere diversamente da soggetto a soggetto. Tende ad abbassarsi verso l'1-1,20% per i professionisti più anziani ed a salire anche oltre il 5% per quelli più giovani.

L'esempio riportato nella "Tabella 2" si riferisce a due professionisti con uguale reddito, di cui il primo iscritto alla Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ed il secondo ad altra Gestione previdenziale che applica le norme della legge n. 335/95 (rivalutazione dei contributi versati secondo l'indice ISTAT). Per entrambi si ipotizza un identico "montante previdenziale" di 100.000 € al 1 gennaio 2011 (cioè quando è intervenuta la sentenza del Consiglio di Stato n. 3859/2014) e vengono rappresentati le rivalutazioni annuali di ciascuno. Al 31 dicembre 2023, tredici anni dopo, quei 100.000 euro per l'Agrotecnico si sono rivalutati di **32.270 €** mentre per il professionista iscritto in una diversa Cassa di previdenza la rivalutazione è stata di soli **13.553 €**, con **una differenza di +23.755 €, cioè il 175% in più per l'iscritto alla Gestione previdenziale degli Agrotecnici.**

E tutto questo nell'arco di tredici anni, un periodo relativamente breve rispetto alla "vita previdenziale" di una persona in attività. Inoltre la Gestione previdenziale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è quella che, in Italia, presenta **l'aliquota di versamento più bassa in assoluto, solo il 10%** del reddito professionale netto; ecco perché un crescente numero di professionisti, anche già in attività ed iscritti in altri Albi, decidono di iscriversi in quello degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, condizione necessaria per poter usufruire dei vantaggi della relativa Gestione previdenziale.

**Sesto motivo: iscritti in aumento, e soddisfatti!** È forse il motivo più importante, almeno per un Albo professionale che ha l'ambizione di essere "al servizio degli iscritti", dove la soddisfazione di questi ultimi è l'unità di misura dei risultati dell'attività ordinistica. Gli iscritti sono pertanto invitati a dare la propria opinione sul funzionamento dell'Albo, che si può ascoltare nei video scaricabili a questo [link: http://www.agrotecnici.it/parola\\_iscritti.htm](http://www.agrotecnici.it/parola_iscritti.htm). È anche per questo che il Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **da dodici anni è il primo del settore come numero di candidati agli abilitanti**, come si vede dal **grafico al link [http://www.agrotecnici.it/LE\\_4\\_PROFESIONI grafico del 12-03-2024 dal 2011.pdf](http://www.agrotecnici.it/LE_4_PROFESIONI_grafico_del_12-03-2024_dal_2011.pdf)**

Le principali Associazioni dei Naturalisti, dei Biotecnologi e dei laureati in Scienze Ambientali hanno da sempre scelto l'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati come riferimento professionale, stipulando specifiche convenzioni per l'iscrizione dei loro associati.

## **LE NUOVE LAUREE ABILITANTI E PROFESSIONALIZZANTI**

Nel 2021 la legge n. 163 ha istituito due nuove tipologie di laurea: le LA-Lauree Abilitanti e le LP-Lauree Professionalizzanti.

Le LA debbono ancora essere definiti i Decreti attuati, che invece sono stati adottati nel 2023 per le LP, i cui corsi sono stati avviati in diversi Atenei. Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha collaborato con la CRUI-Conferenza dei Rettori delle Università Italiane, il CUN-Consiglio Universitario Nazionale, il Consiglio Nazionale Studenti Universitari ed i Ministeri dell'Università e della Ricerca, dell'Istruzione e della Giustizia a redigere i Decreti attuativi delle LP-Lauree Professionalizzanti. Queste nuove lauree presentano la caratteristica di essere direttamente abilitanti all'esercizio della libera professione, in quanto l'esame abilitante è svolto congiuntamente a quello di laurea; **dunque i laureati LP possono iscriversi direttamente agli Albi di riferimento.**

Per il settore agrario la nuova laurea è denominata "**LP-02 Professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali**" e, su richiesta del Collegio degli Agrotecnici, è diventata "pluriabilitante" (cioè consente di acquisire più abilitazioni, per altrettanti Albi, contemporaneamente: una novità assoluta per l'Italia); per saperne di più [http://www.agrotecnici.it/lauree\\_professionalizzanti.htm](http://www.agrotecnici.it/lauree_professionalizzanti.htm) .